

SETTIMANA DAL 7 al 14 aprile 2005 – anno III-n° 2



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

**CNA COMO
NOTIZIE**

A cura dell'Ufficio Stampa CNA COMO

SOMMARIO:

- 1. DISEGNO DI LEGGE PER LO SVILUPPO**
- 2. COSTO DEL LAVORO: APERTO IL CONFRONTO**
- 3. FITA ASSEMBLEA ANTICRISI E COSTO DEL GASOLIO**
- 4. TESSILE BUONE LE MISURE DI BRUXELLES**
- 5. SCUOLE: CNA FIRMA L'ACCORDO CON LA RIPAMONTI**
- 6. ASSICURAZIONE INCENDI GAS**
- 7. CANNE FUMARIE OBBLIGATORIA LA MARCATURA CE**
- 8. BENATI PREMIATO A PARMA**
- 9. ODONTOTECNICI: CORSO PRIVACY E NUOVO SITO**
- 10. CANCELLI E PORTE CON IL MARCHIO CE**
- 11. AIRA-AUTORIPARATORI, ACCORDO CON LE POSTE**
- 12. NUOVO PORTALE PER LE IMPRESE**
- 13. FOTOGRAFI: PRONTA LA TESSERA**

1 DISEGNO DI LEGGE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Il 22 marzo scorso è stato presentato alla Camera dei Deputati il disegno legge di iniziativa governativa "Piano di azione per lo sviluppo Economico, sociale e territoriale" (AC 5736). Il disegno di legge contenente disposizioni

di varia natura che concorrono tutte a conferire nuovo slancio e maggiore competitività al Paese era stato approvato dal Governo nella riunione dell'11 marzo 2005. Queste alcune delle misure contenute nel provvedimento:

riforma dell'ordinamento fallimentare e processuale civile; disposizioni in materia di semplificazione amministrativa; quattro importanti deleghe al Governo (revisione generale dell'intera legislazione nazionale anteriore al 1970, semplificazione dei tributi locali, snellimento degli adempimenti amministrativi delle imprese, razionalizzazione dei sistemi contabili degli enti ed organismi pubblici); interventi in materia ambientale; aumento e razionalizzazione degli investimenti in ricerca e sviluppo; interventi per il potenziamento di aree sottoutilizzate nell'intero territorio nazionale; interventi in materia di previdenza complementare per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/sviluppo_piano/index.html

2 CNA, Confartigianato, Casartigiani al confronto con il Ministro Maroni. "Quattro strade di immediata attuazione per ridurre il costo del lavoro delle piccole imprese".

Le Confederazioni dell'artigianato accolgono con soddisfazione l'apertura del tavolo sul costo del lavoro. "Finalmente - sottolineano i rappresentanti di CNA, Confartigianato e Casartigiani - abbiamo l'opportunità per affrontare il problema degli oneri impropri che incidono sul costo del lavoro delle piccole imprese. Ma al

Governo chiediamo di mettere a disposizione risorse certe ed immediatamente spendibili. Bisogna ridurre il cuneo tra i costi a carico dell'impresa e il salario percepito dal dipendente: oggi, per ogni 10 euro pagati dall'impresa artigiana, il ricarico contributivo sul salario è pari 7,1 euro.

Secondo le Confederazioni artigiane, occorre intervenire sia sull'Irap, sia sul versante fiscale. Inoltre sono 4 le strade, immediatamente attuabili, indicate dalle Confederazioni dell'artigianato per ridurre il costo del lavoro a carico di artigiani e piccole imprese:

RIDUZIONE DEI PREMI INAIL: Innanzitutto occorre utilizzare le risorse del positivo avanzo di gestione dell'Artigianato e delle attività del terziario presso l'Inail per ridurre l'incidenza dei premi Inail.

DECONTRIBUZIONE 2° LIVELLO DI CONTRATTAZIONE: E' necessario prevedere l'aumento della decontribuzione (almeno di 1 punto percentuale) sul 2° livello di contrattazione per sostenere il federalismo contrattuale, premiando così la produttività e la redistribuzione del reddito laddove esso si produce e si misura

TASSAZIONE E DECONTRIBUZIONE DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO: Al fine di rendere più "pesante" la busta paga dei lavoratori e contribuire a sostenere la ripresa economica, è necessario alleggerire il carico fiscale e/o contributivo che grava sulle prestazioni di lavoro straordinario. In tal modo, fermi restando i diritti dei lavoratori, si favorirebbe l'emersione di base imponibile.

REVISIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI: Attualmente i contributi versati dalle imprese artigiane alla Gestione delle prestazioni temporanee presso l'Inps è superiore alle prestazioni erogate alle stesse imprese. E' necessario, quindi, ridurre il prelievo a carico delle aziende, restituendo trasparenza ed un corretto equilibrio al rapporto tra contributi e prestazioni.

Al "Tavolo sul costo del lavoro" svoltosi oggi, presso il dicastero di via Flavia alla presenza del Ministro Roberto Maroni e dei Sottosegretari Maurizio Sacconi e Alberto Brambilla, era presente per la CNA una delegazione guidata dal Presidente Nazionale Ivan Malvasi.

3 FITA ASSEMBLEA ANTICRISI

Sabato 10 aprile, alle ore 10.30 presso l' Holiday Inn Bologna Cit, a Bologna si terrà l'assemblea degli autotrasportatori Fita per discutere i problemi dell'autotrasporto italiano e le iniziative per la categoria a livello nazionale. Tra i temi che saranno trattati i costi di gasolio e pedaggi e la riforma dell'autotrasporto.

CARO GASOLIO, TIR KO: Nel 2004 costi in salita per 5 miliardi di euro. FITA-CNA: servono soluzioni drastiche e non tavoli inutili.



L'inarrestabile rincaro del petrolio mette in ginocchio l'autotrasporto italiano che ha registrato un incremento del prezzo del gasolio in valori, assoluti del 22,30% dal 1° gennaio 2004, e aumenti più alti si segnalano per la consegna del gasolio al di fuori della normale rete distributiva.

Tradotto in termini operativi questo significa che se l'autotrasporto di merci nel 2003, per produrre servizi, ha sostenuto una spesa di circa 30 miliardi di euro di gasolio, oggi occorrono circa 5 miliardi di euro in più.

Un maggior costo che difficilmente riesce a essere scaricato sul prezzo delle merci e così molte imprese preferiscono fermare i Tir piuttosto che viaggiare in perdita mentre altre, più indebitate, continuano a viaggiare con la speranza che arrivino periodi migliori.

«Nonostante le evidenti difficoltà economiche derivanti dal caro greggio», spiega Maurizio Longo segretario della FITA-CNA, «il governo anziché trovare soluzioni immediate e concrete da proporre a Bruxelles prosegue con la convocazione di inutili tavoli di discussione, probabilmente fuorvianti, con le compagnie petrolifere, con le associazioni dell'autotrasporto e altri soggetti direttamente coinvolti tra i quali i consumatori».

Ma non basta. «In assenza di orientamenti da parte dell'esecutivo i dati macroeconomici indicano che, almeno nel breve periodo, non vi saranno flessioni poiché il mercato non crede negli annunci più volte diffusi sull'aumento della produttività del greggio», aggiunge Longo.

Secondo la FITA-CNA, l'autotrasporto si trova in uno stato di vera e propria emergenza sui cui influiscono il costo del gasolio, la debolezza contrattuale nei confronti della committenza, le nuove e più rigide regole europee tra le quali la riduzione della disponibilità dei conducenti, il cronotachigrafo digitale e altre norme restrittive e penalizzanti.

La crisi dei maggiori costi è quindi aggravata da una crisi di identità, cioè dalla necessità di una rivisitazione dei modelli organizzativi d'impresa che sappiano resistere alle incongruenze del mercato, alle invasioni dall'Est e a una committenza capace di chiedere, ancora oggi, il ribasso delle tariffe.

Secondo l'associazione, dunque, la tensione che sta accumulando la categoria può allentarsi solo con un intervento immediato sui costi e in particolare sul gasolio, un'impostazione della riforma dell'autotrasporto con decreti delegati credibili che sappiano restituire la necessaria fiducia agli imprenditori del settore unitamente a un sistema di controlli, non solo su strada, ma anche presso le imprese industriali e commerciali le quali, allo stato attuale, traggono soltanto dei profitti.

«Non crediamo tra l'altro che il sistema Italia», conclude Longo, «possa accettare a lungo una situazione ove aumentano gli incidenti stradali in cui sono coinvolti i Tir dove il 46% dei mezzi circolanti non è tecnicamente in regola, dove esiste un indebitamento medio di 200 mila euro/impresa per 190 mila imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori e dove diminuisce il numero delle imprese italiane in esercizio a beneficio delle imprese dell'Est».

4 TESSILE: alla Ue misure ok

Federmoda esprime soddisfazione per le linee guida varate da Bruxelles in difesa del settore tessile - abbigliamento ma ritiene opportuno sollecitare tempi rapidi di applicazione dal momento che le isure ipotizzate già prevedono un iter procedurale caratterizzato da tempi lunghi e da modalità complesse. Si sottolinea che l'istituzione di criteri certi di tracciabilità delle produzioni e l'utilizzo obbligatorio di etichette che riportino con chiarezza gli aspetti di origine del prodotto giocherebbe un ruolo determinante nella salvaguardia del Made in Italy.

5 FIRMATA LA CONVENZIONE CON LA RIPAMONTI: Il mondo del lavoro sempre più vicino a quello della scuola



Il mondo della scuola incontra quello del lavoro. Il progetto di "Alternanza scuola lavoro", previsto dalla riforma Moratti della scuola italiana, si arricchisce di una nuova esperienza.

L'ente camerale, insieme a Confartigianato Imprese Como e CNA, ha siglato quest'oggi un nuovo accordo con l'I.P.I.A. "Luigi Ripamonti" di Como per avvicinare i giovani studenti al mondo del lavoro. Un documento per favorire l'apprendimento di tutti e, nel contempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Una nuova metodologia didattica per sperimentare altre forme di istruzione basate sia sul sapere che sul sapere fare e che già lo scorso anno ha dato i primi risultati positivi un

primo accordo firmato con l'Istituto Ripamonti.

L'I.P.I.A. "Luigi Ripamonti" diventa così responsabile del progetto nel suo complesso, dalla progettazione del percorso formativo alla individuazione degli studenti coinvolti, dalla copertura assicurativa degli stessi agli aspetti organizzativi, dal monitoraggio alla valutazione delle iniziative realizzate.

CNA Como e Confartigianato Imprese di Como avranno un ruolo centrale nella gestione dei rapporti con le imprese che ospiteranno i ragazzi coinvolti dalle esperienze in alternanza. Per cui, oltre alla sensibilizzazione sul tema in oggetto, si impegneranno a reperire le imprese del settore artigiano.

La Camera di Commercio collaborerà alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi rivolti agli studenti, avrà il compito di realizzare l'attività formativa per i tutor scolastici ed i tutor aziendali e curerà la gestione dei dati relativi alle iniziative attivate nella Banca Dati del Sistema Informativo POLARIS.

Il progetto che parte oggi a Como è una grande novità a livello regionale e prevede che tutti gli studenti del secondo ciclo, che scelgano di realizzare il loro percorso formativo in alternanza, possano svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni attraverso periodi di studio e lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese, con le rispettive Camere di Commercio o con enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che comunque non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

I percorsi di apprendimento in alternanza si caratterizzano dunque per:

- la definizione delle unità di apprendimento, oggetto di percorsi in alternanza;
- il perseguimento delle unità di apprendimento in contesti diversi (scuola lavoro);
- la certificazione delle competenze acquisite, previo accertamento delle medesime mediante appositi strumenti;
- il riconoscimento delle competenze certificate come crediti formativi per le azioni successive del percorso;
- la presenza di due tutor: uno all'interno della scuola (tutor scolastico) ed uno esterno (tutor aziendale) designato dall'azienda o dall'ente che ospita lo studente;
- il rispetto delle convenzioni locali.

L'alternanza diventa quindi una combinazione di preparazione scolastica ed esperienze assistite sul posto di lavoro progettate sul piano didattico dall'istituzione scolastica in collaborazione col mondo della produzione ed integrate in un unico progetto formativo, le cui finalità sono:

- avvicinare l'allievo ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse integrative per il processo di apprendimento;
- attivare momenti di ricerca ed applicazione interdisciplinare di valenza pedagogica e formativi basati sull'esperienza educativa del lavoro.

Le esperienze di alternanza sono dunque utili non soltanto per il loro carattere pre – professionalizzante, ma anche e soprattutto da un punto di vista strettamente formativo e cognitivo, di formazione delle competenze di base o trasversali, fondamentali per qualsiasi tipo di percorso scolastico e lavorativo e, quindi, non solo nell'ambito della formazione professionale e degli istituti tecnici, ma anche nei vari indirizzi liceali.

La modalità didattica di "alternanza scuola – lavoro" non si concretizza come orario aggiuntivo, occasionale o di stage da dedicare all'apprendistato, ma piuttosto come ore che, a pieno titolo, fanno parte del "tempo – scuola". Le ore trascorse in azienda saranno, infatti, scalate dalle ore delle materie di pertinenza.

Quello dell'alternanza scuola – lavoro è un tema al quale sia l'Unioncamere che le Camere di Commercio hanno rivolto un notevole e crescente impegno, con la destinazione di una specifica linea di finanziamento del sistema camerale per progetti finalizzati alla realizzazione di una rete di sportelli per l'offerta di servizi integrati nel campo dell'orientamento scolastico, dei tirocini formativi e dell'alternanza scuola – lavoro.

In questo quadro, ed in linea con le attività destinate a coordinare le strategie nazionali sui temi della formazione e dell'orientamento, Unioncamere ha realizzato un Sistema informativo denominato POLARIS (Portale per l'Orientamento al Lavoro, l'Alternanza ed il Raccordo tra Imprese e Sistemi formativi). Il Sistema vuole rappresentare un punto di contatto tra studenti, scuole, università, imprese ed operatori camerale: una "piazza" virtuale, ma anche uno spazio per acquisire informazioni e manuali, nonché per uno scambio di pareri ed esperienze. POLARIS, inoltre, ha la funzione specifica di consentire la gestione di una banca dati per l'incontro tra domanda ed offerta di tirocini.

6 INCENDI DA GAS: l'assicurazione automatica c'è!

0,4 € all'anno sulla bolletta del gas: questo il costo che ogni utente della rete pagherà sulla bolletta del gas per godere dei benefici connessi all'assicurazione automatica contro gli incidenti da gas. Nei giorni scorsi infatti il Consiglio di Stato ha sospeso la sentenza del TAR della Lombardia al quale si era rivolta la Confedilizia, che aveva annullato la delibera dell'Autorità, dell'energia attraverso la quale era stata istituita l'assicurazione

La garanzia è destinata a coprire circa 18 milioni di famiglie e riguarda:

Danni a terzi, danni alle cose dell'assicurato, infortuni

In caso di sinistro, Putente deve rivolgersi alla propria società del gas che ha l'obbligo di fornirgli tutti gli elementi utili per ottenere il risarcimento; trasmettendo immediatamente la pratica alla compagnia assicurativa. Ma qualora il danno venga esagerato dolosamente, per esempio occultando o sottraendo cose salvate dall'incendio, si perde il diritto al risarcimento.

7 CANNE FUMARIE: dal 1° aprile obbligatoria la marcatura CE

La marcatura CE sulle canne fumarie diventa obbligatoria. Ciò significa quindi che gli installatori e/o manutentori di impianti termici e/o a gas dovranno montare solo canne fumarie provviste della marcatura CE. L'avvio di questa nuova disposizione è prevista dal 1 aprile 2005, per la rispondenza alla Norma armonizzata EN 1856/1 e, dopo il periodo transitorio che decorre dal 1 maggio 2005, dal 1 maggio 2006 per la norma EN 1856/2. Quanto sopra discende dalla Direttiva CEE/89/106 che prevede che tutti i camini metallici vengano accompagnati da una dichiarazione di conformità del costruttore che ne specifichi i requisiti prestazionali secondo gli standard previsti dalla normativa. Tale prerogativa sarà peraltro affermata dalla presenza della marcatura CE da apporre con una targhetta sul camino. Il marchio CE garantisce che vengano rispettati i requisiti di resistenza meccanica e di stabilità, sicurezza in caso di incendio, igiene, salute ed ambiente oltre che sicurezza ne) suo utilizzo, protezione contro i rumori, risparmio energetico ed isolamento termico. Al Ministro è stato peraltro richiesto un provvedimento che consenta lo smaltimento dei prodotti già immessi in commercio, non ancora installati e giacenti nei magazzini di imprese o distributori.

8 BENATI PREMIATO IMPRENDITORE D'ECCELLENZA A PARMA



Il Presidente di Cna Cantù, Enrico Benati, è stato premiato in qualità di imprenditore d'eccellenza durante la Fiera della Subfornitura di Parma Tra le migliori imprese di subfornitura italiane la "BENATI ENRICO & C" di Cantù. L'azienda, con sede a Cucciago (Como), svolge attività di lavorazioni meccaniche di precisione. Il moderno assetto aziendale, gestionale e tecnologico accompagnato ad una storica propensione a rispondere alle sfide del mercato attraverso un'ampia flessibilità produttiva, rende l'impresa capace di competere in un settore sempre più differenziato ed esigente.

9 ODONTOTECNICI: corso Privacy

Il 19 maggio, alle ore 20, presso Cna Como si terrà una serata di formazione specifica sulla Privacy per gli odontotecnici. Per iscrizioni rivolgersi a Fiorina o Sabatini 031/276441.

→ **nuovo sito web**

Lo Sno-Cna, sindacato odontotecnici ha attivato un nuovo sito web. Per visitarlo è sufficiente entrare nel sito nazionale di Cna www.cna.it e cliccare sulla notizia nuovo sito Sno sulla sinistra dello schermo

10 Cancelli e porte con il marchio CE

Dal 1° maggio non si potranno immettere sul mercato porte e cancelli che non siano marcati CE. Questa nuova norma interessa non solo i costruttori ma anche coloro i quali motorizzano cancelli e porte. Generalmente si tratta di installatori di impianti elettrici. Per informazioni e precisazioni è possibile consultare il sito www.cnacomo.it o contattare Gualtiero Fiorina allo 031/276441.

11 Autoriparatori: accordo Aira Cna/Poste

Nell'ambito delle attività connesse all'accordo stipulato da Poste italiane con il Dipartimento dei Trasporti Terrestri a partire dal 25 marzo 2005 i Centri autorizzati alle operazioni periodiche di Revisioni ex art 80 C.d.S. potranno svolgere l'intero ciclo di revisione auto direttamente dalle proprie postazioni di lavoro:

- Apertura di una pratica di revisione auto;
- Fornitura dei dati sull'esito della revisione;
- Pagamento via internet del bollettino di competenza
- Stampa dell'etichetta da apporre sulla carta di circolazione dell'auto revisionata.

Grazie al coinvolgimento dell'AIRA-CNA Poste Italiane offre agli operatori del settore una promozione unica sia sotto il profilo operativo che economico.

FINO AL 31 DICEMBRE 2005, I SERVIZI E L'EFFICIENZA DEL CONTO POSTALMPRESA ONLINE A SOLI 5 EURO AL MESE anziché 15 EURO AL MESE.

PER INFORMAZIONI ANTONIO RECAGNI 031/276441

12 NUOVO PORTALE PER LE IMPRESE

E' stato presentato ufficialmente il portale per le imprese, che si propone di sostituire in pochi anni gli adempimenti cartacei con la modalità elettronica, consentendo anche la verifica dello stato dei procedimenti amministrativi.

L'indirizzo per visionare questo servizio e per accedere al portale stesso è www.impresegov.it. Vi ricordo che la CNA è impegnata già da qualche anno nella realizzazione di questo progetto, di concerto con i Ministeri e gli Enti interessati.

13 FOTOGRAFI: disponibile la tessera Siaf

E' a disposizione presso le sedi Cna il modulo per richiedere il tesserino personalizzato di qualifica di fotografo professionista utile anche per ottenere ingressi agevolati a fiere ed eventi. Insieme al tesserino verrà rilasciato l'adesivo da applicare alla vettura e un lasciapassare da indossare durante le manifestazioni.



DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALO-ELLENICA: opportunità d'affari

Informazioni o ulteriori dettagli circa le notizie indicate possono essere richieste alla Camera di Commercio di Salonicco: tel.: 0030/2310/951272, fax: 0030/2310/951542, e-mail :

camerait@otenet.gr

Opportunita' d'affari

KONSTANTINU GEORGIOS

K. Garefi 44 – 58400 Aridea

Tel. 0030-23840-23743 Fax : 0030-23840-24342

e-mail : fishkon@otenet.gr
Resp. per contatti : Konstantinu Georgios
Richiesta : Produttori italiani di mangimi per trote.

SYRULIANI TANIA

Oloru 14 – 68400 Sufli'
Tel. 0030-6972-202142 Fax : 0030-25540-22441
e-mail : koukouly@otenet.gr
Resp. per contatti : Syruliani Tania
Richiesta : Produttori italiani di articoli casalinghi (pentole, servizi da tavola, ecc.).

EURO AFRICA TRADING EPE

p.o.box 350 – 19400 Koropi'
Tel. 0030-210-6620573-4 Fax : 0030-210-6620575
e-mail : euroafricatrading@otenet.gr
Resp. per contatti : Ioannis Dinos
Richiesta : Produttori italiani di salse di pomodoro e pasta alimentare.

LAZARU ALEXANDROS

K. Karmanli – Ionia Thessalonikis
Tel. 0030-2310-788283, 784085 Fax : 0030-2310-788292
e-mail : tzakialazarou@acisgroup.gr
Resp. per contatti : Lazaru Alexandros
Richiesta : Produttori italiani di « cermed glass ».

LOUKAS ILIAS & CO. OE

Dim. Karaoli 258 – 56431 Thessaloniki
Tel. 0030-2310-603000 Fax : 0030-2310-661000
<http://www.loukas-bagno.gr>
Resp. per contatti : Loukas Ilias
Richiesta : Produttori italiani di parquet.

KOUMARA EFROSINI

Aristotelous 6 – 54623 Thessaloniki
Tel. 0030-2310-253963 Fax : 0030-2310-284313
e-mail : giselle1@otenet.gr
Resp. per contatti : Koumara' Maria
Richiesta : Produttori italiani di tessuti per abiti da sposa e cerimonia.

www.italchamber.gr

la strada piu' breve per affari in Grecia

**PER INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI
SUGLI ARGOMENTI TRATTATI E SUI BANDI CONTATTARE CNA COMO
AL NUMERO 031/276441**